



Bando per l'ammissione al progetto formativo – Settore restauro dei beni culturali Cod. 44-0004-1050-2022

LE TECNICHE MULTISPETTRALI COME SUPPORTO NELLE FASI DI UN RESTAURO: PRICIPI DI BASE E UTILIZZO

Progetto a valere sulla DGR 1050 del 23/08/2022

“Restauro 2022: sviluppo capacità professionali per interventi di conservazione del patrimonio storico, artistico, architettonico”. Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE. Progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali – Programma Regionale FSE+ 2021-2027. Regolamenti n. 1057 e n. 1060 del 24/06/2021 di istituzione e regolamentazione del Fondo Sociale Europeo Plus. Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti per l'occupazione e la crescita” per il ciclo di programmazione 2021-2027. Delibera Giunta Regionale del Veneto n. 1050 del 23/08/2022. Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus e selezionato nel quadro del Programma regionale veneto e secondo quanto previsto dall'Autorità di Gestione, in attuazione dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

Il progetto ha la finalità di specializzare restauratori e tecnici del restauro rispetto alle tecnologie offerte: tecniche multispettrali nelle bande dell'infrarosso e dell'ultravioletto nelle fasi di indagini diagnostiche. La fotografia a partire da quella nel campo del visibile per scopo documentale, sino ad arrivare a quella nelle bande dell'infrarosso e dell'ultravioletto per la diagnostica, rappresenta ormai un elemento fondamentale nel contesto delle fasi che accompagnano il restauro di un'opera. Dagli scatti nelle diverse bande è infatti possibile, attraverso l'elaborazione delle immagini, acquisire importanti informazioni sul degrado di un'opera, ma anche sulla presenza di restauri pregressi che spesso alterano la leggibilità e talvolta il significato e lo spirito del manufatto originale. Il corso si prefigge di fornire indicazioni sulla corretta acquisizione ed elaborazione delle immagini anche attraverso programmi specifici come Photoshop. L'elaborazione delle immagini, la loro interpretazione e classificazione, sono fasi importanti nell'ambito delle indagini diagnostiche non distruttive e del monitoraggio conservativo dei manufatti artistici. Tali tecniche si muovono nel rispetto dei principi della non distruttività, della non invasività, del minimo intervento, della gradualità d'indagine e della reversibilità, sono inoltre indicate per acquisire dati e informazioni sui processi tecnici di esecuzione del manufatto, sulle modificazioni naturali e artificiali subite dallo stesso nel corso della vicenda conservativa, sui materiali costitutivi, sullo stato di conservazione e sui diversi materiali costitutivi, sullo stato di conservazione e sui diversi fenomeni di degrado in atto. Alla teoria verrà affiancata un'ampia attività di pratica presso i laboratori di restauro e di informatica, sfruttando la possibilità di provare le diverse tecnologie su opere originali. Il corso è completamente gratuito e prevede la mensa gratuita e la copertura assicurativa.

REQUISITI

Operatori in possesso del diploma di livello EQF5 per Tecnico del restauro di beni culturali o del titolo di Restauratore, accreditati presso i rispettivi elenchi del Ministero della cultura. Non è previsto un limite di età. Sono previsti 18 partecipanti.

MODALITA' DI FREQUENZA

Il percorso si articola in 50 ore. La sede di svolgimento è in via Schallstadt 55 a Rosà (VI). Al termine del percorso formativo è previsto il rilascio di un certificato di competenze.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione al corso redatte in carta libera o dal modulo di preiscrizione scaricabile dal sito www.irigem.it dovranno pervenire a mano, via posta, fax o e-mail all'Ente di Formazione I.RI.GEM. entro il 10/01/2023. In caso di arrivo successivo farà fede il timbro postale solo ove la spedizione sia raccomandata A.R. Le domande dovranno contenere: dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico, titolo di studio. L'ammissione al corso avverrà in base ad una graduatoria determinata da un'apposita commissione il cui giudizio è insindacabile.

Le selezioni si svolgeranno su **appuntamento** dall'11/01/2023 presso l'Ente di Formazione I.RI.GEM. in via Schallstadt, 55. Saranno applicati i seguenti criteri per la formulazione delle graduatorie: massimo 40 punti per la valutazione curriculum, massimo 60 punti per il risultato delle prove. Saranno ammessi al corso i concorrenti che otterranno il punteggio complessivo più vicino a 100 sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri sino al raggiungimento del numero minimo di allievi del corso (18 ovvero diciotto). In caso di rinuncia da parte di un concorrente si procederà all'ammissione del candidato primo degli esclusi.

INFORMAZIONI: Ente di Formazione I.RI.GEM. s.c.

Iscritta all'Albo delle Cooperative n. A170500 – Sez. Coop. Mutualità prevalente – P.IVA 02552190247
Via Schallstadt 55 - 36027 Rosà (VI) - Tel. 042485573 - numero verde 800 331644
irigem@irigem.it - www.irigem.it

